

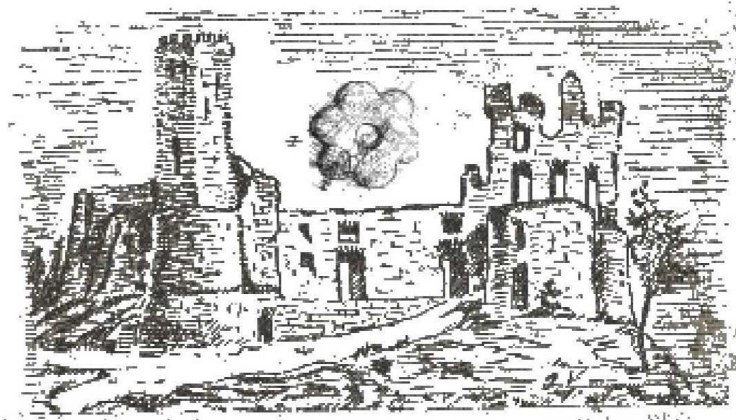


# Canestrelletto di Torriglia

Più che un dolce rappresenta una delle bandiere gastronomiche della Liguria: parliamo del celebre Canestrelletto di Torriglia, riconosciuto come Prodotto Agroalimentare Tradizionale [PAT] insieme al Canestrello dell'Acquasola e di Santo Stefano d'Aveto.

Tutti i prodotti agroalimentari tradizionali vengono inclusi in un apposito elenco a cura del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con la collaborazione delle singole regioni.

Dal 1997, a Torriglia, si tiene la "Festa del Canestrelletto", giunta quest'anno alla 14ª edizione, appuntamento da buon gustai, dunque, ma anche preziosa occasione per un tuffo nelle tradizioni rurali e artigianali locali con ampia scelta fra un itinerario tra le stradine dell'antico borgo verso il Castello, o ancora un pic-nic sui grandi e verdissimi prati del "Parco



Rovine del Castello - Da un disegno del 1866

del Principe". Senza dimenticare ovviamente di fare un giro per le "botteghe" e per le antiche pasticcerie, che confezionano il dolce secondo il disciplinare comune dell'Associazione de "Il Canestrelletto di Torriglia".

La base resta sempre quella semplice con burro di elevata qualità, farina,

uova e zucchero. A fare la differenza da tutti gli altri è la lavorazione artigianale, che rende i Canestrelletti ben distinguibili dai canestrelli industriali. Il risultato è unico: genuinità da inzuppare nel latte, da accompagnare ad una tazza di tè, da sgranocchiare a merenda o da servire come dessert

a fine pasto in compagnia di un buon vino bianco moscato della nostra Val Trebbia.

La stessa forma del Canestrelletto ha subito nel tempo "un taglio alle punte", quello di Donna Pollicina probabilmente aveva undici punte, nel corso degli anni passò da nove alle sei attuali, mentre l'inconfondibile buco "grande come un dito" è rimasto invariato.

La bella Città del Canestrelletto, ben conosciuta come la Svizzera Ligure, ha dato il benvenuto ai visitatori domenica 15 maggio, "Assaggiatori" provenienti dalla Liguria e dalle regioni limitrofe, in particolare dal basso Piemonte e dalla valli piacentine, sono da sempre assidui frequentatori, davanti a questo scenario i "novizi" rischiano di non riuscire ad assaggiare i Canestrelletti di tutti i produttori, vale sempre il consiglio di arrivare in mattinata per cimentarsi nel "circuitto dei golosi" alla ricerca dei "Magnifici Otto":

Flavia Garbarino in via della Provvidenza, Pasticceria Guano in piazza Cavour, Il Canestrelletto in piazza Piaggio, Panificio Zanardi, Non Solo Pane e Gardella dal 1953 lungo via Matteotti, Alimentari Novella in via Buranello e Antico Forno in piazza Gastaldi.

L'appuntamento è rimandato al 2012, la Festa del Canestrelletto di Torriglia festeggerà il quindicesimo anno...Maya permettendo.



Canestrelletto di Torriglia®